ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado
Anno Scolastico 2014 – 2015

Riunione Collegio Docenti
VERBALE N. 1

L'anno 2014, il giorno 5, del mese di settembre, alle ore 9:30, presso i locali della Scuola Secondaria di 1° grado, si è riunito in seduta plenaria, il Collegio docenti per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Saluto del Dirigente scolastico.
2. Insediamento dell'organo collegiale per l'a.s. 2014/2015 e nomina del segretario verbalizzante.
3. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.
4. Nomina collaboratori del Dirigente e responsabili di plesso.
5. Presentazione organico a.s. 2014/2015.
6. Assegnazione docenti alle classi: criteri espressi dal Consiglio d'Istituto e proposte del Collegio dei docenti.
7. Calendario scolastico a.s. 2014/2015.
8. Orario di funzionamento ordinario e provvisorio.
9. Criteri per la sostituzione dei docenti assenti.
10. Proposte per la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri.
11. Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica.
12. Proposte per il Piano annuale di aggiornamento e formazione dei docenti.
13. Linee preliminari per la revisione del POF e la stesura del Curricolo verticale. Nomina commissioni.
14. Nomina componenti Gruppo G.L.I. – BES.
15. Nomina commissione Invalsi e autovalutazione d'Istituto.
16. Curricolo locale: destinazione del 20%.
17. Proposte per la definizione del Piano annuale delle attività dei docenti.
18. Funzioni Strumentali: Individuazioni aree, termini di presentazione candidature, nomina commissione esame istanze.
19. Elezione del Comitato di valutazione del servizio dei docenti.
20. Comunicazioni del Dirigente scolastico.

PRESIEDE LA RIUNIONE IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Rosetta Falbo

Per la registrazione dei docenti presenti ed assenti, si fa riferimento al foglio con l'apposizione delle firme, allegato al presente verbale.

PUNTO N° 1 – Saluto del Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico apre i lavori, salutando i docenti ed augurando a tutti un anno scolastico sereno e professionalmente soddisfacente. Ritiene ottima la sua assegnazione all'Istituto Comprensivo di Petronà, perché ha avuto modo di conoscere il Prof. Antonio Mazza, la Prof.ssa Gina Guzzi e il prof. Antonio Caroti, che in passato hanno diretto l'istituto, e l'intento del Dirigente è quello di proseguire e arricchire l'ottimo lavoro fatto sino a oggi, con la collaborazione di tutti i presenti.

PUNTO N°2 – Insediamento dell'organo collegiale per l'a.s. 2014/2015 e nomina del segretario verbalizzante.

Il Dirigente dichiara aperta la prima riunione del Collegio in seduta plenaria, per l'a.s. 2014/2015 e nomina segretario verbalizzante, vista la sua disponibilità, la prof.ssa Palma Anna Iervasi.

PUNTO N° 3 – Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.

Il verbale della seduta precedente è stato inviato per posta elettronica e tutti i docenti dichiarano di averne preso visione, nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 sarà utilizzata tale modalità.

Il Collegio approva all'unanimità il verbale della seduta del 25 giugno 2014.

PUNTO N° 4 - Nomina collaboratori del Dirigente e responsabili di plesso.

Il Dirigente nomina suoi collaboratori, considerata l'esperienza pregressa, le proff. Ida Grano e Palma Anna Iervasi, con le stesse funzioni, ma con compiti diversificati. Come indicato dall'art. 34 del C.C.N.L. e dall'art. 25 comma 5 D.Lgs 165/2001, è una prerogativa dei dirigenti.

La prof.ssa Grano legge i nominativi dei responsabili, che in una precedente riunione hanno dato la loro disponibilità ad accettare l'incarico:

INSEGNANTE	SPADA EMILIA	Responsabile plesso Andali Infanzia – Primaria – Secondaria 1° grado
INSEGNANTE	GRANO MARIO	Responsabile plesso Scuola Primaria Petronà
INSEGNANTE	FIORENZA ROSANTONELLA	Responsabile plesso scuola dell'Infanzia Petronà
INSEGNANTE	GRANO IDA	Responsabile plesso scuola secondaria 1° grado Petronà
INSEGNANTE	CILIBERTI FRANCESCA	Responsabile plesso scuola dell'Infanzia Cerva
INSEGNANTE	CORTESE ISABELLA (assente giustificata)	Responsabile plesso di Cerva Scuola Primaria e Secondaria 1° grado

Il Collegio approva all'unanimità la nomina dei responsabili di plesso e prende atto della nomina dei collaboratori del Dirigente Scolastico.

PUNTO N°5 – Presentazione organico a.s. 2014/2015.

Scuola Secondaria di 1° grado: l'organico è incompleto, mancano n. 11 docenti, la prof.ssa Perri – utilizzata sulla DOP – è rientrata nella sede di Petronà e Cerva. Alla Scuola Secondaria di Andali è stata assegnata una sola pluriclasse (I, II e III).

Scuola dell'Infanzia: organico già definito con 11 docenti, manca un insegnante di sostegno nella sede di Petronà.

Scuola Primaria: organico quasi completo, mancano solo due insegnanti di sostegno, uno dei quali dovrà occuparsi di didattica domiciliare. Inoltre, si deve definire l'assegnazione delle ore di Andali, 10h comune+9h di lingua inglese.

Il Collegio prende atto dell'informativa sull'organico.

PUNTO N° 6 – Assegnazione docenti alle classi: criteri espressi dal Consiglio d'Istituto e proposte del Collegio dei Docenti.

Il Dirigente informa il Collegio che il Consiglio d'Istituto ha proceduto alla surroga del presidente, essendo decaduto il Sig. Francesco Olivo, perché la propria figlia ha concluso il 1° Ciclo d'Istruzione. In qualità di vicepresidente, il Sig. Francesco Barberio è divenuto presidente del Consiglio d'Istituto. L'organo collegiale ha provveduto, altresì, alla surroga della componente genitori, entra a far parte del consiglio il sig. Giuseppe Brizzi e alla nomina di un vicepresidente nella persona del sig. Francesco Greco.

La prof.ssa Grano legge al Collegio I criteri di assegnazione alle classi:

- a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nella classe, sarà di norma considerato prioritario **il criterio della continuità didattica**, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico.
- b. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di **personale stabile**. Particolare attenzione all'assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovano alunni diversamente abili, laddove l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno. In ogni caso, **distribuire** in maniera il più possibile equilibrata **su tutte le classi i docenti**

con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica.

- c. In caso si **richiesta del docente** di essere assegnato a una determinata classe/plesso (anche diversa da quella/e in cui prestava servizio nel precedente anno scolastico), l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo. Inoltre, il docente interessato a cambiare classe o plesso deve proporre **domanda motivata** al DS.
- d. Nell'assegnazione alle classi/plessi, previa applicazione dei criteri precedenti, saranno soddisfatti i docenti con il seguente ordine prioritario:
 - 1. Docenti di ruolo nell'istituto secondo l'ordine della graduatoria interna;
 - 2. Docenti trasferiti nel primo anno di docenza dell'Istituto;
 - 3. Docenti con incarico annuale.
- e. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.
- f. Si terrà conto, a norma di legge, nell'assegnazione del plesso, del possesso della legge 104/92.

Al termine della lettura, il Dirigente chiede ai docenti se vi sono delle domande in merito, l'insegnante Teresa Torchia chiede se un insegnante che non abbia concluso il ciclo di una classe, possa concorrere all'assegnazione di una classe in un altro plesso. Il Dirigente riassume i criteri di assegnazione dei docenti alle classi, la continuità didattica è un principio ineludibile, solo in seguito a richieste motivate e documentate il Dirigente potrà riservarsi l'assegnazione o meno di un docente a una determinata classe e/o plesso. Prosegue con la spiegazione di tutte le eccezioni possibili e attuabili, delle quali il Dirigente potrebbe tener conto, fatta salva la possibilità di decidere in merito all'assegnazione dei docenti alle classi. Perché non si può prescindere dai bisogni educativi e formativi dei bambini e dalle norme di legge. Chi possiede i requisiti previsti dall'art. 21 ai sensi della Legge 104/92 ha precedenza sui posti residui. L'insegnante Tallarigo chiede come saranno organizzate le ore della scuola Primaria di Andali. L'insegnante Fiorenza sottolinea come il problema dell'affollamento delle sezioni nella scuola dell'Infanzia di Petronà, renda difficoltoso l'inserimento dei bambini anticipatari, che dovrebbero frequentare solo l'orario antimeridiano sino al compimento del terzo anno di età, l'insegnante chiede se sia possibile l'inserimento progressivo dei bambini, man mano che compiono il terzo anno di età. Il Dirigente si riserva di sottoporre il problema al Consiglio d'Istituto.

Il Collegio approva all'unanimità i criteri di assegnazione dei docenti alle classi.

PUNTO N. 7 – Calendario scolastico a.s. 2014/2015.

Il Dirigente informa il Collegio che il calendario regionale è stato discusso in Consiglio di Istituto (del 4/9/2014), e che le pause sono state stabilite dalla Regione, i giorni di lezione previsti sono n. 206, i sei giorni servono per compensare eventuali chiusure dovute a problematiche ambientali e/o climatiche. Il Consiglio di istituto ha avanzato la proposta di una pausa a Carnevale, il Dirigente ne informa il Collegio, il quale si dimostra favorevole alla sua attuazione. Alcuni docenti propongono di aggiungere due o tre giorni alle vacanze di Pasqua, al posto della pausa per il Carnevale. Tale richiesta sarà discussa nel prossimo Consiglio di Istituto. La prof.ssa Grano legge il calendario:

CALABRIA	
Data inizio a.s.	15/09/2014
Vacanze di Natale	Dal 22/12/2014 al 6/1/2015
Vacanze Pasqua	Dal 2 al 7 aprile 2015
Ponte dei Morti	
Ponte Immacolata	
Carnevale	
Ponte del 25 aprile	
1 Maggio	1-2/5/2015
Feste regionali	
2 giugno	1-2/6/2015

Data fine anno scolastico	11/6/2015
---------------------------	-----------

Il Dirigente ricorda ai presenti che molto probabilmente nel mese di novembre si terranno le elezioni politiche regionali.

PUNTO N. 8 - Orario di funzionamento ordinario e provvisorio.

Il Dirigente informa il Collegio che nella riunione con i responsabili di plesso si è discusso di tale modalità e gli stessi hanno fornito tutte le indicazioni per modulare un orario provvisorio che andrà in vigore dal 15 settembre 2014 sino a nuove disposizioni. La prof.ssa Grano legge le proposte delle singole scuole:

Scuola dell'Infanzia

Sede	
ANDALI	Dalle ore 8:00 alle ore 13:00 – dal lunedì al venerdì (perché non c'è servizio scuolabus al sabato)
CERVA	Dalle ore 8:00 alle ore 13:00 – dal lunedì al venerdì
PETRONA'	Dalle ore 8:00 alle ore 13:00 – dal lunedì al venerdì

Scuola Primaria

	Orario antimeridiano senza mensa	Servizio mensa
ANDALI	Dalle ore 8:30 alle ore 13:30 dal lunedì al venerdì	Soltanto due rientri pomeridiani
CERVA	Dalle ore 8:10 alle ore 13.10 dal lunedì al venerdì	Tempo pieno 40h
PETRONA'	Dalle ore 8:10 alle ore 13.10 dal lunedì al venerdì	Tempo pieno 40h

Scuola Secondaria di 1° grado

Sede	
ANDALI	Dalle ore 8:00 alle ore 13:00 – dal lunedì al venerdì
CERVA	Dalle ore 8:00 alle ore 13:00 – dal lunedì al venerdì
PETRONA'	Dalle ore 8:10 alle ore 13:10 – dal lunedì al venerdì

Il Dirigente ricorda che tutti gli insegnanti dovranno essere presenti in tutte le scuole, con i Responsabili di plesso dovranno concordare le modalità di espletamento delle ore di servizio dovute.

Il prof. Bubbo chiede in che modo risolvere il problema dell'arrivo in due momenti diversi degli alunni, con il servizio scuolabus, perché ciò comporta ritardi sistematici nel corso di tutto l'anno scolastico. Il Dirigente ha già preso atto della situazione e si è in attesa di conoscere le modalità organizzative dell'Amministrazione Comunale.

Il Collegio approva all'unanimità l'orario provvisorio delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado.

PUNTO N. 9 - Criteri per la sostituzione dei docenti assenti.

Il Dirigente chiede ai docenti di essere flessibili in caso di assenze improvvise dei colleghi, ma di concordare in anticipo eventuali cambi di turno, per assicurare il minor disagio possibile agli alunni, evitando, per quanto possibile, l'accorpamento delle classi. Non sempre si potrà nominare per tempo i supplenti, quindi il Dirigente chiede la disponibilità a prestare ore eccedenti, che i docenti potranno recuperare o, se possibile, saranno retribuite nei limiti delle disponibilità delle risorse economiche. Il Dirigente fornirà ai responsabili di plesso un modello per le sostituzioni, mentre chi fruisce dei benefici della legge 104/92 dovrebbe fornire all'Istituzione scolastica una calendarizzazione di massima delle assenze, pur tenendo conto di eventuali emergenze, per consentire la programmazione delle sostituzioni.

Il Collegio approva all'unanimità i criteri per la sostituzione dei docenti assenti..

PUNTO N. 10 - Proposte per la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri.

Il Collegio approva all'unanimità la suddivisione in quadrimestri.

PUNTO N. 11 - Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica.

Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

PUNTO N. 12 - Proposte per il Piano annuale di aggiornamento e formazione dei docenti.

Il Dirigente è sicuro che tutti i docenti sono formati, ma le Indicazioni Nazionali, andate in vigore lo scorso anno scolastico, presentano delle azioni prescrittive dalle quali non si può prescindere. Anche le programmazioni disciplinari dovranno abbandonare i vecchi obiettivi cognitivi, per passare a una programmazione per competenze. Sarà, quindi, programmato un corso di formazione sul curricolo verticale, obbligatorio per tutti, nel mese di ottobre. Per garantire un'offerta formativa equa e comune a tutti i plessi dell'istituto. Sarà cura del Dirigente fornire ai docenti un modello essenziale di programmazione, per fornire delle linee guida uguali per tutti. L'insegnante Palma Rizzuti chiede l'attuazione di un corso sull'uso delle LIM, però alcune aziende, oltre al prodotto, assicurano dei corsi di formazione per il personale scolastico. Il Dirigente chiede al Collegio di formulare anche delle proposte per la formazione sui BES, sulla metodologia ABA, sulla comunicazione facilitata. Nell'istituto c'è stato il passaggio di un alunno diversamente abile dalla Scuola primaria alla Secondaria di 1° grado, che ha già sperimentato la comunicazione facilitata, con il supporto di un'esperta esterna. A tal proposito, il Dirigente ritiene opportuno un incontro con i genitori e i docenti del Consiglio di classe che accoglierà questo alunno, si rende quindi necessaria la formazione di tali docenti sulla comunicazione facilitata, in particolar modo, ma che potrà essere estesa a tutti gli insegnanti di sostegno, curricolari e genitori, che desiderano aggiornarsi.

Il Collegio approva all'unanimità i due corsi di formazione, sulle Indicazioni Nazionali e sulla comunicazione facilitata.

PUNTO N. 13 - Linee preliminari per la revisione del POF e la stesura del Curricolo verticale. Nomina commissioni.

Il Dirigente informa il Collegio che è necessaria una revisione del documento dell'offerta formativa, soprattutto la parte progettuale. E' la carta d'identità di un istituto per l'utenza, quindi bisogna partire dai dati dell'autovalutazione dello scorso anno e integrare la parte didattica.

Il D.P.R.n. 275 dell'8 marzo 1999 regola l'Autonomia delle istituzioni scolastiche. L'articolo 3 del regolamento stabilisce che "Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa, il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola". Pur essendo coerente con gli obiettivi generali ed educativi stabiliti a livello nazionale, esso riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Secondo l'art. 3 "Il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base della base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio d'Istituto. Il Piano viene poi costruito dal Collegio dei docenti e, infine, adottato dal Consiglio d'Istituto.

Il POF è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola teso a garantire il diritto allo studio dell'alunno costituzionalmente garantito.

Questi i nuclei fondati del POF che i docenti intendono costruire e realizzare, perché esso non rimanga giammai un mero "libro dei sogni".

1. IL CURRICOLO

Al fine di elaborare un efficace curriculum al servizio degli alunni, delle famiglie e del territorio si indicano 6 grandi **sotto-obiettivi strategici** rispetto ai quali elaborare il POF della Scuola:

1. **curricolo verticale** nel pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali 2012 che forniscono il quadro di riferimento a cui vogliamo attenerci per rispondere efficacemente alle sfide che il nuovo scenario sociale ci pone e alla necessità di formare persone capaci di affrontare i grandi problemi della contemporaneità.
2. **didattica delle competenze** con una progettazione e una didattica fondata sulle otto competenze chiave per l'educazione permanente, una valutazione finale centrata sui compiti autentici e uno sviluppo del curricolo di tipo verticale e orizzontale;
3. Promuovere una **diffusa cultura delle nuove tecnologie dell'informazione** e della comunicazione che non si atrofizzi nell'ambito degli interessi personali e del gioco;
4. **scuola della cittadinanza attiva** centrata sui temi della legalità, della cittadinanza europea, dell'associazionismo, della responsabilizzazione sociale, ecc.
5. **sicurezza per la vita** con percorsi per la sicurezza a casa e per strada, prove di evacuazione e di primo soccorso, ecc
6. **identità ed espressività culturale** (arte, teatro, musica, cinema, lettura). Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni, sarà obiettivo prioritario del nostro POF e complemento indispensabile alla mera attività didattica-disciplinare.

2. INCLUSIONE E PROGETTO DI VITA

La Scuola deve istruire ed educare gli alunni e le alunne personalizzando gli obiettivi da raggiungere e individualizzando le strategie e i ritmi di apprendimento. Questo nella nostra scuola deve essere perseguito con ancora maggiore impegno e intenzionalità educativa a favore del crescente numero di alunni e alunne con difficoltà di apprendimento imputabile ad ostacoli psico-fisico-sensoriali, a disfunzioni collegate semplicemente all'età evolutiva come i DSA (disturbi specifici di apprendimento), a condizioni socio-culturali negative come il disagio economico o la deprivazione culturale e agli imponenti processi migratori internazionali che oramai interessano anche il nostro territorio. Al fine di elaborare un efficace curricolo al servizio degli alunni con bisogni educativi speciali, delle loro famiglie e del territorio si indicano 4 grandi **sotto-obiettivi strategici** rispetto ai quali elaborare il progetto educativo della scuola:

1. Promuovere un'autentica **cultura dell'integrazione scolastica e dell'inclusione sociale** degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali che coinvolga tutta la comunità scolastica;
2. **Allinearsi velocemente agli obblighi della legge 170/2010** sul riconoscimento degli alunni con Disturbi specifici di apprendimento (*dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia*) allestendo un adeguato servizio di screening per la rilevazione dei potenziali soggetti interessati, accrescendo la sensibilità professionale e le competenze tecniche e metodologiche per lo sviluppo dei PDP (Piani didattici personalizzati) come previsto dalla Nota Ministeriale.....
3. Sviluppare un sistema integrato di azioni didattiche ed educative che favoriscano **l'integrazione e l'interazione interculturale degli alunni e delle alunne di altre culture e altre etnie**, anche se il fenomeno è piuttosto ridotto sul nostro territorio.
4. Stimolare e promuovere la realizzazione di **Progetti di vita per gli alunni con disabilità e BES** attraverso la collaborazione fattiva con le famiglie e il coinvolgimento nelle attività progettuali extracurricolari.

3. COMUNITA' EDUCANTE

La scuola si evolve solo se si trasforma in comunità educante fondata sull'alleanza educativa tra docenti e famiglie. Le indagini continuano a dirci che i risultati degli alunni e delle alunne crescono con il crescere della partecipazione e dell'attenzione delle famiglie

verso la scuola (incontri scuola-famiglia, partecipazione alle elezioni scolastiche e alle assemblee dei genitori, ecc.). L'I.C. deve proseguire nel solco della sua tradizione di partecipazione e attenzione favorendo il raccordo dell'attività educativa tra la famiglia e la scuola. In particolare dovranno essere perseguiti i seguenti sotto-obiettivi strategici:

1. Favorire la formazione del **Coordinamento degli eletti dei genitori** e lo svolgimento di assemblee dei genitori per plesso e per Istituto;
2. Promuovere l'alleanza educativa tra le varie agenzie formative mediante l'accettazione di un condiviso **Patto di corresponsabilità educativa** ;
3. Definire operativamente modalità, sistemi e tempi per un'efficace **comunicazione-informazione con le famiglie** sia sul piano istituzionale (Dirigente scolastico e Uffici di Segreteria scolastica), sia su quello didattico-educativo (a livello di Istituto con i servizi internet , a livello di classe con la comunicazione trasparente e tempestiva dei risultati di apprendimento e delle modalità operative)

4. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'istituzione scolastica non può e non deve limitarsi a erogare asetticamente il servizio di istruzione e formazione, perché è immersa nel più ampio contesto della comunità locale che è allo stesso tempo fonte di opportunità formative e legittima portatrice di bisogni che deve riuscire a interpretare e soddisfare. Per rafforzare il fondamentale legame con il quartiere e il territorio si indicano i seguenti sotto-obiettivi strategici:

1. **Organizzare manifestazioni nel/con/per il paese** a livello di istituto coinvolgendo le famiglie, le associazioni e gli enti locali;
2. **Favorire e sostenere le attività e le iniziative del Territorio, del Comune e delle associazioni** per coglierne le opportunità formative.
3. **Stimolare l'educazione degli adulti** nella prospettiva dell'educazione permanente lungo tutto l'arco di vita, partecipando ,o predisponendo , a eventuali culturali in collaborazione con l' ente comunale;
4. Accrescere la **conoscenza e la familiarizzazione del territorio** attraverso visite guidate, studi specifici e esperienze dirette in aziende pubbliche e private, nonché presso siti di valore storico, culturale, artistico, ecc.
5. Ampliare gli orizzonti spaziali e culturali degli alunni attraverso l'adesione ad eventi, progetti, uscite didattiche che si svolgono in un perimetro territoriale sempre più ampio.

6. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le Scuole sono organizzazioni complesse che erogano servizi alla persona utilizzando prevalentemente le competenze tecnico-professionali del personale docente. Occorre sostenere e accompagnare tutto il personale scolastico, a partire dagli insegnanti, nello sviluppo delle loro competenze professionali. A tal fine si forniscono alcuni sotto-obiettivi strategici da perseguire:

1. Promuovere corsi di **formazione per il personale ATA** curvandoli sulle loro specifiche esigenze lavorative;
2. Promuovere corsi di **formazione per il personale docente** relativamente alle nuove tecnologie didattiche (LIM), alle Nuove indicazioni nazionali per il curricolo e ai BES.

7. BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale deve rendere conto del modo in cui la scuola interpreta la propria missione istituzionale, esplicitandone i valori di riferimento, la visione e le priorità di intervento, i risultati raggiunti, gli impegni e le azioni previste per il futuro. Dal momento che eroga un servizio essenziale per la comunità e che assorbe risorse finanziarie,

strumentali e umane è suo dovere rendicontare a fine anno scolastico i risultati sociali della propria attività agli stakeholders primari e secondari (famiglie, USR, Municipio-Comune e cittadinanza). Per realizzare il processo di bilancio sociale si dovranno perseguire i seguenti sotto-obiettivi:

1. Individuare e **motivare alla partecipazione gli stakeholders** (portatori di interesse) del nostro istituto scolastico;
2. Sviluppare un adeguato **sistema di autovalutazione delle performance organizzative e didattiche** dell'Istituto;
3. Utilizzare in modo più esteso i risultati delle **rilevazioni Invalsi** da condividere con le famiglie e gli altri stakeholders, sebbene in forma anonima;
4. Ricorrere a **sistemi di gestione di qualità** per modificare nel breve come nel lungo periodo le azioni e i processi in corso.

La funzione Strumentale AREA 1 POF, dovrà essere coadiuvata da altri docenti, il Dirigente chiede la disponibilità di almeno un componente la Commissione POF, per ogni ordine di scuola, si propongono:

scuola	Docente	Compito
INFANZIA	CILIBERTI FRANCESCA	IMPAGINAZIONE
PRIMARIA	COLOSIMO FILOMENA	GRAFICA
SECONDARIA 1° GRADO	GRANO IDA	CAPITOLI

Il Dirigente ricorda ai presenti che quest'anno saremo oggetto di valutazione esterna, sarà necessario predisporre un Piano di Miglioramento d'istituto e chiede ai presenti la disponibilità, di un docente per ogni ordine di scuola, per la Commissione Curricolo Verticale:

scuola	incarico	docente
TUTTE	Responsabili di plesso	Ciliberti Francesca; Cortese Isabella; Fiorenza Rosantonella; Grano Mario; Grano Ida; Spada Emilia
	FS AREA 1 POF	
	FS Supporto ai docenti e agli alunni Petronà	
	FS Supporto ai docenti e agli alunni Cerva	
	FS Supporto ai docenti e agli alunni Andali	
INFANZIA		SCAVO GIOVANNINA
PRIMARIA		IERVASI ANNA
SECONDARIA 1° GRADO		BUBBO VINCENZO

Il Collegio approva all'unanimità le commissioni e le proposte di revisione del POF.

PUNTO N. 14 – Nomina componenti Gruppo G.L.I. – BES.

Il Dirigente informa il Collegio di referente coordinatore, individuato nella persona della prof.ssa Alba Gabriele, che in precedenza ha dato la propria disponibilità. Per il G.L.I.-BES è necessaria la collaborazione di più docenti, anche per l'attuazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) a.s. 2014/2015. Il Dirigente propone che ogni Consiglio di Intersezione, Interclasse e di classe segnali ai responsabili di plesso, eventuali casi di disagio e nei prossimi giorni sarà diffusa la necessaria modulistica.

GRUPPO	COMPONENTI
G.L.I.-BES	Gruppo Insegnanti di sostegno, responsabili di plesso e sarà presieduto dal Dirigente
G.L.H.I.	Insegnanti di sostegno, un insegnante di ciascuna classe interessata, con più ore di lezione.
G.I.O.	Insegnanti di sostegno, insegnate curricolare con più ore di lezione, genitori, specialisti clinici.

Il Collegio approva all'unanimità i gruppi di lavoro e le modalità di attuazione del PAI.

PUNTO N. 15 – Nomina Commissione INVALSI e autovalutazione d'istituto.

Il Dirigente Scolastico precisa al Collegio come l'Invalsi sia una parte prescrittiva delle Indicazioni Nazionali, è quindi necessario nominare una commissione che lavori su due fronti: la restituzione dei dati Invalsi dello scorso anno, con ricaduta sul piano di Miglioramento d'Istituto, e monitoraggio dei risultati attesi, con l'autovalutazione di istituto, che dovrà comprendere anche la didattica. Parte da svolgere in collaborazione con la FS AREA 1 POF. La prof. Iervasi avrà un ruolo di coordinatrice dei lavori, il Dirigente chiede la disponibilità ai presenti, per assicurare un rappresentante per ogni ordine di scuola, Commissione INVALSI e Autovalutazione d' Istituto:

Coordinatrice d'istituto	Palma Anna Iervasi
INFANZIA (solo autovalutazione)	Manfredi Giuseppina
PRIMARIA	Sacco Teresa (Andali) Elia Fernanda (Cerva) Sirianni Anastasia (Petronà)
Secondaria 1° grado	Mazzei Luciano (Petronà) (Cerva) (Andali)

L'insegnante Maria Cristina Lavorati chiede se sia possibile che le insegnanti somministrino nelle rispettive sedi. Il Dirigente si riserva di valutare l'organizzazione delle prove SNV, dopo una ricognizione delle stesse negli anni precedenti, tenuto conto delle disposizioni diramate dell'INVALSI, negli allegati tecnici che hanno carattere prescrittivo, per l'anno scolastico 2014/2015. Il Collegio approva all'unanimità la nomina della commissione INVALSI e autovalutazione d'Istituto.

PUNTO N. 16 – Curricolo locale: destinazione del 20%.

Il Dirigente propone al Collegio, anche per una maggiore uniformità dell'offerta formativa dell'istituto, di dedicare la quota del 20% del curricolo locale allo studio della personalità di Corrado Alvaro. Il Dirigente è un componente del GUTENBERG CALABRIA, e sarebbe un privilegio per l'istituto poter concludere il percorso didattico facendo incontrare gli alunni con il prof. Teti, massimo studioso dello scrittore, a livello nazionale, il quale ha pubblicato un libro sugli scritti di Corrado Alvaro, edito da Donzelli, mettendo in evidenza come lo scrittore abbia trattato argomenti diversi, fra i quali la matematica. Sarebbe auspicabile estendere l'incontro a tutta la cittadinanza, la scuola svolgerebbe una funzione educativa anche sul territorio. Inoltre, un'uscita didattica nel Parco Nazionale dell'Aspromonte, potrebbe essere un momento formativo per i ragazzi, anche in tema di Cittadinanza e Costituzione.

Il Collegio prende atto della proposta didattica del Dirigente Scolastico.

PUNTO N. 17 - Proposte per la definizione del Piano annuale delle attività dei docenti.

Il Dirigente ha già preso visione del Piano delle Attività dello scorso anno e propone al Collegio la turnazione dei giorni per le riunioni pomeridiane degli organi collegiali, in modo da non gravare solo su pochi docenti. Nei prossimi giorni sarà inviata, per posta elettronica, una proposta di Piano delle Attività che sarà approvata nel prossimo Collegio.

Il Collegio approva all'unanimità la turnazione settimanale degli incontri collegiali.

PUNTO N. 18 - Funzioni Strumentali: Individuazioni aree, termini di presentazione candidature, nomina commissione esame istanze.

Il Dirigente, tranne per la FS AREA 1 POF, con compiti imprescindibili e che sarà coadiuvata da una commissione, invita il Collegio a formulare delle proposte per l'individuazione delle aree. Il Dirigente riassume le aree individuate negli anni precedenti, modificate nel corso degli anni, rispetto alle indicazioni della normativa vigente, perché i plessi dell'istituto sono distribuiti su tre comuni. Il Dirigente chiede ai docenti, FF.SS lo scorso anno, di sintetizzare la loro esperienza. Il Dirigente chiede al Collegio di scegliere fra le due articolazioni: Area 1 POF; Area 2 supporto ai Docenti; Area 3 supporto agli alunni; Area 4 rapporti con gli EE.LL. e quella già attuata lo scorso anno: Area 1 POF; Area Comune (supporto ai docenti e agli alunni) per FS Andali, FS Cerva e FS Petronà. Il Dirigente legge i requisiti richiesti per poter produrre istanza di disponibilità:

- Formazione pregressa del docente, per aver partecipato a corsi e/o seminari di formazione, progetti in rete o con Enti accreditati presso il MIUR, ecc...;
- Se ha già espletato la Funzione Strumentale anche in altre scuole;
- Disponibilità a formarsi (autoaggiornamento e aggiornamento) nel corso dell'a.s. 2014/2015;
- Anzianità di servizio.

Le istanze dovranno essere prodotte entro le ore 12 di mercoledì 10 settembre 2014 e la commissione per la valutazione si riunirà giovedì 11 settembre, alle ore 10:00. Sarà composta dal Dirigente Scolastico e dai Responsabili di Plesso (Ciliberti, Cortese, Fiorenza, Grano Mario, Grano Ida, Spada Emilia).

Il Collegio sceglie di mantenere la suddivisione per aree comuni delle FF.SS di Andali, Cerva e Petronà e approva all'unanimità.

PUNTO 19 - Elezione del Comitato di Valutazione del Servizio dei docenti.

Il Dirigente invita i docenti a candidarsi ed a costituire il seggio.

Candidati: Torchia Teresa, Iervasi Anna, Capocasale Loredana; Rizzuti Palma, Iervasi Palma Anna, Pace Mariella, Ierardi Teresa, Mazza Mario.

Seggio elettorale: Presidente: Sella Giuseppe; segretario e scrutatore: Mazzei Luciano Mario; scrutatori: Scavo Giovannina e Grano Mario. Si procede con chiamata nominale dei docenti.

Hanno ottenuto voti di preferenza:

N°	COGNOME E NOME	NUMERO DI PREFERENZE OTTENUTE
1	Torchia Teresa	21 - Scuola Primaria
2	Iervasi Anna	9
3	Capocasale Loredana	9
4	Rizzuti Palma	7
5	Iervasi Palma Anna	12
6	Pace Mariella	11 – Scuola dell'Infanzia
7	Ierardi Teresa	10
8	Mazza Mario	14- Scuola Secondaria di 1° grado

Il Comitato di valutazione del servizio dei docenti risulta composto da **n. 3 membri effettivi**, uno per ogni ordine di scuola: Torchia Teresa, Mazza Mario e Pace Mariella.

Membro supplente n. 1, che ha ottenuto il maggior numero di voti, a prescindere dall'ordine di scuola: Iervasi Palma Anna.

Numero di schede scrutinate 47; schede nulle 0; schede bianche 0.

Il Collegio approva all'unanimità.

PUNTO N. 20 – Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Il prossimo Collegio Docenti è fissato per venerdì 12 settembre, il calendario degli impegni dei docenti sarà inviato per posta elettronica. Lunedì 8 settembre è festa del santo patrono a Cerva, il giorno libero è concesso a tutti i docenti. Il prof. Bubbo, su invito del Dirigente, informa il Collegio che il Dirigente dell'I.C. di Petronà è stato inserito nel Gruppo di Progetto afferente la Legalità, promosso dalla prefettura di Catanzaro. Si tratta di un protocollo d'intesa denominato "GIOVANI E LEGALITÀ", il primo incontro si terrà il 12 settembre 2014, alle ore 11:30 in Prefettura. Il Dirigente informa il Collegio che il docente è delegato a rappresentare l'istituto e parteciperà all'incontro.

Conclusa la discussione dei punti all'Ordine del giorno, il Dirigente dichiara terminata la riunione alle ore 12:30.

IL SEGRETARIO
Palma Anna Iervasi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Rosetta FALBO